

corso di FLAUTO durata: 7 anni	periodo INFERIORE accesso subordinato al superamento dell'esame di ammissione (*)					periodo SUPERIORE accesso subordinato al superamento dell'esame di compimento inferiore	
	1 esami conferma e promoz. a fine anno	2 esame promozione a fine anno	3 esame promozione a fine anno	4 esame promozione a fine anno	5 esame compimento INFERIORE	6 esame promozione a fine anno	7 esame DIPLOMA
TEORIA, SOLFEGGIO E DETTATO MUSICALE	esame promozione a fine anno	esame promozione a fine anno	esami di licenza TRIENNALE				
ESERCITAZIONI CORALI	obbligo di frequenza di tre anni a partire dal 14° anno di età						
ARMONIA COMPLEMENTARE						esame di licenza ANNUALE	
STORIA ED ESTETICA MUSICALE						esame promozione a fine anno	esame di licenza BIENNALE
MUSICA D'INSIEME STRUMENTI A FIATO						obbligo di frequenza	obbligo di frequenza
ESERCITAZIONI ORCHESTRALI					obbligo di frequenza	obbligo di frequenza	obbligo di frequenza
MUSICA DA CAMERA					obbligo di frequenza	obbligo di frequenza	obbligo di frequenza
(*) REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO DI FLAUTO: - esame di ammissione: prove attitudinali musicali e strumentali - titolo richiesto per l'accesso: nessuno - età minima per l'accesso: 11 anni (limite derogabile nel caso di particolari attitudini) età massima: 20 anni (limite derogabile nel caso di particolari attitudini)							

FLAUTO TRAVERSO - Programma d'esame di COMPIMENTO INFERIORE

1. Esecuzione di un pezzo da concerto con accompagnamento di pianoforte.
 2. Esecuzione di due studi estratti a sorte fra 6 dei seguenti: J. Andersen: Op. 30 nn. 12, 15, 23 (dai "24 esercizi istruttivi" editi da Rühle & Wendling di Lipsia); E. Kohler: Op. 33 (parte terza) nn. 1, 4, 8 (dagli "8 grandi studi" editi da J. Zimmermann di Lipsia); G. Briccialdi: nn. 9, 16, 21 (dagli "Studi" editi da Ricordi); A.B. Furstenau: Op. 107 nn. 5, 11, 16 (dai "26 esercizi" editi da H. Litolf Braunschweig).
 3. Esecuzione di un pezzo di media difficoltà assegnato dalla Commissione tre ore prima dell'esame e preparato dal candidato in apposita stanza.
 4. Lettura estemporanea di un brano di media difficoltà e trasporto non oltre un tono sopra o sotto di un facile brano.
- Prova di cultura: dar prova di saper suonare l'ottavino e dimostrare di conoscere la costruzione del flauto.

FLAUTO TRAVERSO - Programma d'esame di DIPLOMA

1. Esecuzione di un pezzo da concerto con accompagnamento di pianoforte.
 2. Esecuzione di 2 studi estratti a sorte fra 6 dei seguenti: J. Andersen: Op. 15 nn. 6, 12, 17 (dai "24 grandi studi" editi da Rühle & Wendling di Lipsia); J. Andersen: Op. 60 nn. 5, 16, 18 (dai "24 grandi studi di virtuosità" editi da J. Zimmermann di Lipsia); Andersen: Op. 63 nn. 8, 12, 13 (dai "24 studi tecnici" editi da Hansen, Lipsia); Herman: nn. 4, 5, 6 (dai "12 grandes études de style" editi da Choudens di Parigi).
 3. Esecuzione di un pezzo da concerto assegnato dalla Commissione tre ore prima dell'esame e preparato dal candidato in apposita stanza.
 4. Lettura estemporanea di un brano di media difficoltà, e trasporto di non oltre un tono sopra o sotto.
- Prova di cultura: a) Esecuzione e concertazione di un brano di musica d'insieme per strumenti a fiato, assegnato 24 ore prima dell'esame.
 b) Storia del flauto. Dar prova di conoscere la più importante letteratura per flauto e i trattati didattici più noti.

TEORIA, SOLFEGGIO E DETTATO MUSICALE - Programma d'esame di LICENZA TRIENNALE

1. Lettura a prima vista di un solfeggio in chiave di *so*/con combinazioni ritmiche difficili.
 2. Lettura a prima vista di solfeggio di media difficoltà scritto nelle diverse chiavi.
 3. Cantare a prima vista un solfeggio difficile senza accompagnamento.
 4. Cantare una facile melodia trasportandola non oltre un tono sopra o sotto.
 5. Dar prova di saper scrivere sotto dettatura un brano melodico.
- Prova di cultura: rispondere a domande sulla teoria

ARMONIA COMPLEMENTARE - Programma degli esami di LICENZA ANNUALE

1. Analisi dal punto di vista ritmico e armonico di un breve e facile brano per pianoforte scelto dalla Commissione.
2. Dar prova di conoscere i seguenti argomenti: Scale antiche e moderne - Intervalli, consonanze e dissonanze; moto delle parti - Triadi consonanti e dissonanti; loro rivolti - Accordi di settima; loro risoluzioni e rivolti - Cadenze e progressioni - Accordo di nona di dominante; sua risoluzione - Modulazione di toni vicini - Ritardi; note di passaggio, alterazioni - Pedale - Elementi di ritmica: formazione del periodo - Nozioni sulle diverse forme musicali in genere.

STORIA ED ESTETICA MUSICALE - Programma degli esami di LICENZA BIENNALE

Il candidato estrarrà a sorte tre fra tutti gli argomenti qui numerati e risponderà alle interrogazioni della Commissione sugli argomenti medesimi:

a. Fondamenti fisici della musica:

1. Fondamenti fisici del ritmo - Il fenomeno della oscillazione pendolare e sua legge - Il metronomo.
2. Produzione del suono - Le vibrazioni dei corpi sonori.
3. Trasmissione del suono - Riflessione del suono: eco e la risonanza.
4. Le qualità del suono: altezza, intensità, timbro, loro cause.
5. Il fenomeno dei suoni armonici: sua causa, sua importanza come base della tonalità, e sue applicazioni nel meccanismo sonoro degli strumenti.
6. Scala naturale e scala temperata.
7. Il fenomeno della oscillazione simpatica: le casse di risonanza.
8. Il fenomeno dei battimenti: il terzo suono di Tartini.
9. Classificazione degli strumenti musicali.

b. Storia della musica:

L'antichità:

1. Origini della musica - I primi strumenti - La musica della mitologia.
2. La musica dei selvaggi e dei primi popoli storici (Egiziani, Cinesi, Assiri e Babilonesi, Ebrei).
3. La musica dei Greci e dei Romani.

Il Medio Evo:

4. La musica dei primi cristiani: il canto gregoriano nei suoi caratteri modalitici e ritmici.
5. Gli inizi della polifonia - Il contrappunto medioevale - Compositori e teorici.
6. La scrittura musicale medioevale, considerata specialmente in relazione alle origini della scrittura odierna.
7. Guido d'Arezzo e il sistema musicale medioevale - La solmizzazione.
8. Musica popolare e teatro nel medioevo - Trovatori e menestrelli.
9. La prima rinascita italiana: l'"ars nova" (madrigali, cacce, canzoni, ballate) - Strumenti in uso nel tempo.
10. Sviluppo del contrappunto vocale: la scuola fiamminga.
11. Le scuole polifoniche italiane del sec. XVI - Teorici e compositori - Semplificazione e purificazione della polifonia vocale - Riforma e controriforma: il Corale - Palestrina - I due Gabrieli, Marenzio, Gesualdo, Vecchi, Banchieri, Croce, Gastoldi - La progressiva tendenza espressiva, drammatica, rappresentativa.
12. Sguardo alle forme di musica polifonica vocale del 500-Musica sacra: mottetti, messe, salmi, responsori, improprii-Musica profana: frottole, villanelle, canzonette, madrigali, balletti, madrigali drammatici, intermezzi.

I tempi moderni:

13. Graduale conquista della tonalità moderna e dei nuovi mezzi espressivi - Strumenti a pizzico, ad arco e a fiato.
14. Origini del melodramma.
15. Origini e primo fiorire dell'Oratorio - Giacomo Carissimi - La Cantata e il Duetto da camera.
16. Monteverdi e la scuola veneziana. - La scuola romana.
17. L'opera napoletana - Alessandro Scarlatti - L'opera buffa e l'opera sentimentale.
18. Sviluppo musicale del Melodramma (recitativo, aria, finale, strumentazione espressiva) - Decadenza artistica.
19. La riforma di Gluck e Calzabigi - Teorici del melodramma - Satire e parodie in Italia e fuori.
20. Il melodramma nazionale in Francia (da Lulli e Rameau ai nostri giorni) in Germania, (da Schuetz sino a Mozart e Weber) e in Inghilterra (Purcell).
21. Trapianto dell'opera italiana in Francia e in Germania; Piccini, Sacchini, Cherubini, Spontini, Rossini - L'opera italiana in Russia: Galuppi, Cimarosa, Paisiello, Sarti.
22. L'opera italiana nel secolo XIX: Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi, autori minori: Il melodramma contemporaneo.
23. Riccardo Wagner: Importanza musicale e artistica, e caratteri nazionali della sua produzione. I post-wagneriani.
24. Origini e prime forme della musica strumentale moderna: canzone, fantasia, ricercare, toccata e fuga.
25. La musica strumentale nel secolo XVII: La "Suite" e le sue origini; La Partita, Sonata da Chiesa e da camera. Compositori organisti, violinisti e cembalisti italiani e stranieri.
26. Musica strumentale italiana nel secolo XVIII: Concerto grosso e conc. solista. Origini italiane di Sonata e Sinfonia moderna. Cenni storici sull'organo, violino, pianoforte e clavicembalo (cembalari, organari, liutai).
27. Bach e Haendel.
28. Haydn, Mozart, Beethoven.
29. Il periodo romantico.
30. La musica strumentale nei secoli XIX e XX: il poema sinfonico e la musica a programma dal Vivaldi in poi.
31. Le giovani scuole nazionali: Russia, Norvegia, Finlandia, Spagna, Cecoslovacchia, Ungheria, Italia.
32. Sguardo riassuntivo alle forme di musica svoltesi dalla fine del cinquecento in poi.